

LUCCA | venerdì 18 novembre 2022

Complesso San Francesco | Cappella Guinigi
piazza San Francesco | via della Quarquonia

Al servizio della storia e dell'arte.

Una giornata in ricordo di **Clara Baracchini**

9:30 Saluti del direttore della Fondazione Ragghianti
Paolo Bolpagni

Inizio dei lavori

Presiede **Marco Collareta**

Antonino Caleca

La formazione e il primo impegno nella tutela

Antonella Capitano

Città e Museo. Esperienze didattiche

Marco Collareta

Il lavoro sul territorio. Lucca e provincia

12:30 *Pausa pranzo*

14:00 *Ripresa dei lavori*

Presiede **Antonino Caleca**

Donata Levi

La lungimiranza di Clara Baracchini

Lorenzo Carletti, Cristiano Giometti

Alla base del catalogo unico nazionale. Storia e mancati riconoscimenti del progetto Art Past

Francesca Fabiani, Raffaella Grilli, Valentina Musetti

SICaR: l'eredità difficile di un sistema informativo nato in anticipo sui tempi

Sonia Maffei

Il progetto RE.S.I.STO: Obsolescenza dei sistemi informatici e digital preservation

Testimonianze

18:30 *Chiusura dei lavori*



FONDAZIONE
CENTRO STUDI
SULL'ARTE
LICIA E CARLO LUDOVICO
RAGGHIANTI



FONDAZIONE RAGGHIANTI | LUCCA

Tel. 0583 467205

info@fondazioneragghianti.it | www.fondazioneragghianti.it



Fondazione
Cassa di Risparmio
di Lucca

grafica studioriccucci, Lucca – stampa San Marco Tipografia

Al servizio della storia e dell'arte.

Una giornata in ricordo di

Clara Baracchini

Al servizio della storia e dell'arte

Il 27 marzo 2021 si è spenta Clara Baracchini. Nata a Villafranca in Lunigiana il 15 novembre 1943, era stata per quasi cinquant'anni l'anima della Soprintendenza di Pisa, occupandosi con energia di ricerca storico-filologica e di comunicazione delle conoscenze acquisite grazie a tali ricerche, di catalogazione del patrimonio artistico e della sua tutela, infine di progettazione di sistemi informatici dedicati al restauro e agli archivi.

Laureatasi nel 1968 con Carlo Ludovico Ragghianti all'Università di Pisa, con una tesi dal titolo *Per un catalogo critico delle chiese medioevali in Diocesi di Lucca: la zona di Val di Serchio e Val di Lima*, frequentò il perfezionamento alla Scuola Normale Superiore (1968-1970) e ottenne il diploma di specializzazione alla Scuola per storici dell'arte medievale e moderna e conservatori delle opere d'arte dell'Università di Pisa (1971). Nel frattempo aveva iniziato l'attività didattica all'Accademia di Belle Arti di Carrara. L'insegnamento tornerà in vari momenti della sua carriera, per concludersi con i corsi di Legislazione e organizzazione dei beni culturali tenuti alla Scuola di specializzazione dell'Università di Pisa a partire dal 1996.

Una giornata in ricordo di Clara Baracchini

I primi anni fecondi di studi e perlustrazioni nel territorio, spesso in compagnia di Donata Devoti e Antonino Caleca, lasciano traccia, tra l'altro, in numerose schede catalografiche dedicate a oggetti d'arte di varia natura, e a importanti studi pubblicati sulla rivista «Critica d'Arte».

La passione per il lavoro e l'impegno nella tutela del patrimonio culturale sono stati per lei un imperativo categorico, che ha perseguito nell'arco di tutta la sua esistenza con umanità e grande rigore morale. Nell'introduzione al catalogo *Tempo su tempo. Carlo Ludovico Ragghianti e il carattere cinematografico della visione* (1999), così scrisse: «Questo modo di concepire il mio lavoro (e prima ancora la ragione per cui l'avevo scelto), la vita dunque, che mi ero disegnata e il modo in cui la vivevo, dipendevano dall'insegnamento di Carlo Ludovico Ragghianti. Da lui avevo assimilato la convinzione che ogni prodotto visivo dell'ingegno umano, se compreso nell'intenzione del suo autore, apre al contatto con l'universo mentale di questi; che la storia la si può fare guardando, e cercando di capire, una sedia come una collina, un campanile, un film, un calice».

(dall'articolo di Lorenzo Carletti e Cristiano Giometti pubblicato sul numero 9-10 della nuova serie di «Critica d'Arte»)